

A.I.E.O.P.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASSARENTI 11 - 40138 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	95003350105
Numero Rea	BO 000000445462
P.I.	02314541208
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	760	1.032
III - Immobilizzazioni finanziarie	166.555	168.110
Totale immobilizzazioni (B)	167.315	169.142
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.304	22.900
Totale crediti	5.304	22.900
IV - Disponibilità liquide	250.294	105.869
Totale attivo circolante (C)	255.598	128.769
D) Ratei e risconti	820	1.571
Totale attivo	423.733	299.482
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	198.349	169.750
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.423	28.598
Totale patrimonio netto	341.772	248.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.144	4.526
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.767	46.458
Totale debiti	71.767	46.458
E) Ratei e risconti	50	150
Totale passivo	423.733	299.482

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	169.547	139.240
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	199.600	0
altri	70.008	128.576
Totale altri ricavi e proventi	269.608	128.576
Totale valore della produzione	439.155	267.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	784	1.182
7) per servizi	140.660	119.256
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.761	83.628
b) oneri sociali	23.645	21.986
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.454	7.321
c) trattamento di fine rapporto	6.009	6.167
e) altri costi	445	1.154
Totale costi per il personale	111.860	112.935
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.230	326
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.230	326
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.230	326
14) oneri diversi di gestione	86.765	1.674
Totale costi della produzione	341.299	235.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.856	32.443
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	3
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	3
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.558	900
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.558	900
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.556)	(896)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	96.300	31.547
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.877	2.949
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.877	2.949
21) Utile (perdita) dell'esercizio	93.423	28.598

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati,

come sapete, l' A.I.E.O.P. è l'acronimo di "Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica" e non ha scopo di lucro. I suoi soci sono principalmente pediatri, ma anche ematologi, oncologi, chirurghi, biologi, infermieri, psicologi e tutti quegli operatori che si dedicano ai problemi dell'ematologia, dell'oncologia e dell'immunologia nel bambino e nell'adolescente.

Obiettivo principale dell'AIEOP è quello di migliorare le cure e l'assistenza al bambino affetto da tumore, disordini ematologici o immunodeficit e promuovere la ricerca in questo ambito.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un avanzo di gestione di Euro 93.423 contro un avanzo di gestione di Euro 28.598 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVITA' SVOLTA

L'associazione ha lo scopo di:

- assicurare, coordinare e stimolare le attività di cura e di ricerca nel campo dell'ematologia ed oncologia pediatrica;
- elaborare e standardizzare protocolli di terapia comuni;
- promuovere la collaborazione scientifica e clinica fra tutti coloro che si occupano di ematologia ed oncologia pediatrica;
- divulgare con conferenze, riunioni interdisciplinari e pubblicazioni scientifiche la conoscenza dei problemi del bambino affetto da malattie ematologiche, oncologiche ed immunologiche anche mantenendo rapporti con Università, Ministeri di riferimento, Enti Nazionali ed Internazionali caratterizzati da finalità simili;
- interagire con tutte le realtà associazionistiche pubbliche e private sinergiche nel diffondere le conoscenze e le problematiche dei bambini con emopatie acute o croniche e malattie neoplastiche.

Tali attività vengono svolte in tutto il territorio nazionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C..

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.;

le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

In particolare i principi ed i criteri adottati sono i seguenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Nel presente bilancio sono presenti delle licenze software totalmente ammortizzate.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore a 516 Euro, la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti, macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni:
- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad azioni, quote di partecipazione o ad altri titoli, acquisiti per essere durevolmente mantenuti nel patrimonio sociale. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Se alla data di chiusura del bilancio il valore di un'immobilizzazione finanziaria risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tale minor valore. Se vengono meno i motivi della rettifica, il valore viene ripristinato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

ricavi ed i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Come per gli esercizi precedenti, le liberalità ricevute sono state imputate:

- in base al principio di cassa;
- nel conto economico, nella voce "A.5) Altri ricavi e proventi", come previsto dal principio contabile per gli enti non profit n. 2.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'associazione non versa Ires in quanto svolge esclusivamente attività istituzionale.

Viene invece accantonata l'Irap, il calcolo di tale onere avviene mediante il cosiddetto metodo retributivo non svolgendo alcuna attività commerciale.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente, passando da Euro 299.482 a Euro 423.733.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito rispetto all'anno precedente passando da Euro 169.142 a Euro 167.315 a causa degli ammortamenti per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali e alla perdita sui titoli per le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.658	239.064	241.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.627		1.627
Svalutazioni	-	70.954	70.954
Valore di bilancio	1.032	168.110	169.142
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	959	-	959
Ammortamento dell'esercizio	1.230		2.785
Totale variazioni	(271)	(1.555)	(1.826)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.617	168.110	171.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.857		2.857
Valore di bilancio	760	166.555	167.315

La voce immobilizzazione finanziaria è costituita da investimenti di natura finanziaria non speculative a basso rischio.

Dal prospetto emerge una diminuzione di Euro 1.555 rispetto all'esercizio precedente dovuta alle perdite complessive subite nel corso dell'anno.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è pari ad Euro 50.000,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale				
Ris. Statutarie		198.349		

TOTALE

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Sono costituite dalle voci di seguito indicate:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2017
Debiti verso fornitori	49.368	29.600
Debito verso banche	133	219
Debiti tributari	3.903	3.110
Debiti verso INPS	6.344	3.841
Altri debiti	12.019	9.687
Arrotondamento		1
Totale	71.767	46.458

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi vendita e contributi

Tale voce comprende le donazioni e i contributi ricevuti nel corso del 2018. Sono costituite dalle quote associative, dai contributi erogati di centri compresi quelli degli anni pregressi, da un contributo erogato dall'AIL e dal contributo della FIEOP.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 140.660 e rispetto all'esercizio sono aumentati di Euro 21.404.

Tale voce comprende le spese dei servizi del CINECA, le note spese per i rimborsi spese, le assicurazioni, le spese per la tenuta della contabilità, per l'elaborazione delle buste paghe, i compensi per il collegio dei revisori e le spese per le ricerche.

Salari e stipendi

Comprende il costo del lavoro dei quattro dipendenti in carico alla associazione. Le singole voci sono dettagliate nel conto economico.

Oneri diversi di gestione

Comprende le imposte di bollo e i valori bollati, i diritti camerali, le multe e le sanzioni e le erogazioni liberali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, in data 5/11/2018 è stata assunta una dipendente e pertanto la forza lavoro è passata da tre a quattro dipendenti.

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'associazione non elargisce compensi ai membri del CDA.
I compensi per il collegio dei revisori sono pari a complessivi Euro 3.806.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che l'associazione non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalla Regione o qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'avanzo di esercizio di Euro 93.423, il Consiglio direttivo propone di portarlo a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bologna 11 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio Direttivo